



UNIONE EUROPEA
Fondi strutturali e di investimento europei



Regione
Lombardia



PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI 2014-2020

FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE: CONOSCERLI, USARLI, PROGRAMMARE LO SVILUPPO

Giuseppe Di Raimondo Metallo
Direttore Vicario D.G. Istruzione Formazione e Lavoro

Como – Villa Olmo, 14 Dicembre 2016

AGENDA

La politica di coesione 2014-2020 in Italia

01

**I Programmi Operativi Regionali in Lombardia
FESR e FSE**

02

**Le politiche attive del lavoro in Lombardia:
Dote Unica Lavoro e Formazione Continua**

03

La nuova **programmazione europea 2014-2020** prevede in Italia la realizzazione di **74 Programmi Operativi cofinanziati** a valere sui **4 Fondi europei**:



Fondo europeo di sviluppo regionale FESR



Fondo sociale europeo FSE



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale FEASR

Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca FEAMP

In particolare sono cofinanziati da FESR e FSE:

12 Programmi Operativi Nazionali (PON)

39 Programmi Operativi Regionali (POR)

FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE IN ITALIA

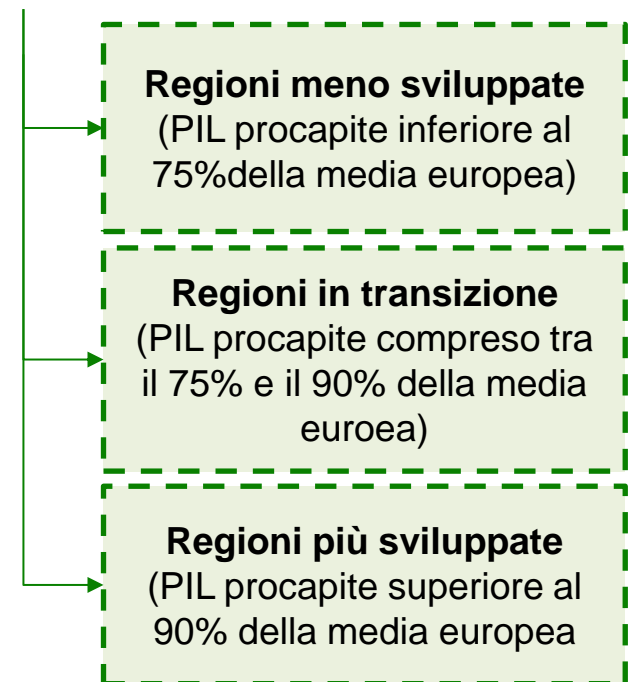
01

Mira a consolidare la coesione economica e sociale regionale investendo nei settori che favoriscono la crescita al fine di migliorare la competitività, creare posti di lavoro e correggere gli squilibri fra le regioni

In Italia il **FESR** finanzia:

- **5 POR** Regioni meno sviluppate - Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
- **3 POR** Regioni in transizione – Abruzzo, Molise, Sardegna
- **13 POR** Regioni più sviluppate – Le Regioni rimanenti
- **8 PON:** 3 prevedono finanziamenti per tutte le Regioni, incluse la Lombardia (PON «**Città Metropolitane**», PON «**Scuola**», PON «**Governance e Capacità istituzionale**»); gli altri 5 si rivolgono alle Regioni in transizione o meno sviluppate.

3 Categorie di Regioni



Dedicato alla crescita della competitività attraverso la creazione e l'utilizzo della conoscenza, nonché a consolidare e migliorare gli attuali livelli di occupazione, qualità del lavoro e coesione sociale

3 Categorie di Regioni

In Italia il **FSE** finanzia:

- **5 POR** Regioni meno sviluppate - Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
- **3 POR** Regioni in transizione – Abruzzo, Molise, Sardegna
- **13 POR** Regioni più sviluppate – Le Regioni rimanenti
- **8 PON:** 6 prevedono finanziamenti per tutte le Regioni, incluse la Lombardia (es. PON «**Sistemi di politiche attive per l'occupazione**», PON «**Inclusione**», PON «**Scuola**»); gli altri 2 si rivolgono alle Regioni in transizione o meno sviluppate

Regioni meno sviluppate
(PIL procapite inferiore al 75% della media europea)

Regioni in transizione
(PIL procapite compreso tra il 75% e il 90% della media europea)

Regioni più sviluppate
(PIL procapite superiore al 90% della media europea)

I PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI IN ITALIA

Adottato con decisione C(2014) 10098 del 17/12/2014

POR FSE € 970.474.516		
50% QUOTA UE €	35% QUOTA STATO €	15% QUOTA REGIONE €

POR FESR € 970.474.516		
50% QUOTA UE €	35% QUOTA STATO €	15% QUOTA REGIONE €

Adottato con decisione C(2015) 923 del 12/02/2015

GLI OBIETTIVI TEMATICI PERSEGUITI IN LOMBARDIA

02

La politica di coesione 14-20 ha stabilito **11 Obiettivi Tematici (OT)** a sostegno della crescita. Nell' «**Accordo di Partenariato**», l'Italia ha definito la propria strategia di azione secondo **le 11 aree tematiche**. RL ha individuato, all'interno dei Programmi Operativi, gli OT principali in base ai quali pianificare la propria **strategia di crescita**.

-  OT1 *Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione*
-  OT2 *Agenda digitale*
-  OT3 *Competitività delle PMI*
-  OT4 *Economie a basse emissioni di Carbonio*
-  OT6 *Ambiente e uso efficiente delle risorse*
-  OT8 *Occupazione e mobilità dei lavoratori*
-  OT9 *Inclusione sociale*
-  OT10 *Istruzione e formazione*
-  OT11 *Capacità amministrativa della PA*

RACCORDO DEGLI OT CON LE STRATEGIE DI CRESCITA E CON GLI ASSI DEI PO DI REGIONE LOMBARDA

02

CRESCITA

INTELLIGENTE



OT1

Asse I



OT2

Asse II



OT3

Asse III-V

SOSTENIBILE



OT4

Asse IV - V



OT6

Asse VI

INCLUSIVA



OT8

Asse I



OT9

Asse II



OT10

Asse III



OT11

Asse IV

FESR

FSE

FESR: ASSI PRIORITARI – DOTAZIONE FINANZIARIA – OBIETTIVI SPECIFICI

02

Assi Prioritari

Dotazione

Obiettivi specifici



1. Ricerca e innovazione



349,4 Mln €

- Incremento attività innovative aziendali
- Incremento collaborazione tra imprese e enti di ricerca e loro potenziamento
- Promozione nuovi mercati per l'innovazione



2. ICT



20,0 Mln €

- Riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione connettività in banda ultralarga



3. Competitività dei sistemi produttivi



294,6 Mln €

- Nascita e consolidamento MPMI
- Incremento livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi
- Consolidamento, modernizzazione e diversificazione sistemi produttivi territoriali
- Rilancio propensione investimenti del sistema produttivo
- Miglioramento accesso al credito, finanziamento imprese e gestione del rischio in agricoltura

Assi Prioritari***Dotazione****Obiettivi specifici****4. Economia a bassa
emissione di carbonio****194,6 Mln €**

- Riduzione consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche/ uso Pubblico
- Aumento mobilità sostenibile aree urbane

**5. Sviluppo Urbano
sostenibile****60,0 Mln €**

- Diffusione/rafforzamento attività economiche a contenuto sociale
- Riduzione consumi energetici negli edifici e strutture pubbliche o ad uso Pubblico
- Riduzione n. famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche

**6. Sviluppo turistico
aree interne****19,0 Mln €**

- Miglioramento condizioni e standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale

* Agli Assi prioritari si aggiunge l'Asse AT, la cui dotazione è pari a 20,1 Mln €

FSE: ASSI PRIORITARI – DOTAZIONE FINANZIARIA – OBIETTIVI SPECIFICI

02

Assi Prioritari

Dotazione

Obiettivi specifici



1. Occupazione



358,0 Mln €

- Aumentare occupazione giovanile e femminile
- Favorire occupazione per disoccupati di lunga durata e soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo
- Favorire permanenza al lavoro e ricollocazione lavoratori in situazioni di crisi



2. Inclusione Sociale e lotta alla povertà



227,1 Mln €

- Riduzione povertà, esclusione sociale e promozione innovazione sociale
- Incremento occupabilità delle persone maggiormente vulnerabili
- Qualificazione servizi di cura socio-educativi rivolti a bambini, persone con limitazioni dell'autonomia
- Riduzione n. famiglie con particolari fragilità socio-economiche
- Riduzione marginalità estrema e interventi di inclusione per persone senza dimora

Assi Prioritari***Dotazione****Obiettivi specifici**
**3. Istruzione e
Formazione**

332,5 Mln €

- Riduzione fallimento formativo precoce e dispersione scolastica e formativa
- Accrescimento competenze forza lavoro e agevolazione mobilità dell'inserimento/reinserimento lavorativo
- Qualificazione offerta d'istruzione e formazione tecnica e professionale


**4. Capacità
amministrativa**


20,0 Mln €

- Aumento trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici
- Miglioramento prestazioni della PA
- Miglioramento efficienza e qualità delle prestazioni del sistema giudiziario

* Agli Assi prioritari si aggiunge l'Asse AT, la cui dotazione è pari a 32.9 Mln €

FSE: LE PRINCIPALI INIZIATIVE ATTIVATE (DICEMBRE 2016)

03

Asse I Occupazione	INIZIATIVE	DESTINATARI	RISORSE ATTIVATE
Tot. risorse attivate 119,3 Mln €	Dote Unica Lavoro	Giovani e adulti disoccupati	85.0 Mln€
	Formazione continua	Lavoratrici e lavoratori	24.3 Mln€


FSE: LE PRINCIPALI INIZIATIVE ATTIVATE (DICEMBRE 2016)

03

	INIZIATIVE	DESTINATARI	RISORSE ATTIVATE
Asse II Inclusione sociale e lotta alla povertà Tot risorse attivate 47.7 Mln € 	Interventi a favore di persone in situazione di grave marginalità	Giovani e adulti in condizione di grave marginalità	3.1 Mln€
	Interventi per l'inclusione sociale delle persone disabili	Giovani e adulti con disabilità	7.4 Mln€
	Interventi per migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane	Persone anziane	7.7Mln€
	Percorsi personalizzati leFP per allievi disabili	Allievi disabili	9.04Mln€
	Strategia urbana Lorenteggio	Soggetti non occupati a rischio di esclusione sociale	1.95Mln€, 5Mln€ 48 mila €
	Interventi psico-socio-educativi a famiglie con adolescenti in difficoltà	Famiglie con adolescenti o giovani in condizioni di difficoltà o sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria	3Mln€
	Interventi per l'inclusione socio lavorativa di minori e adulti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria	Adulti, minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria o a fine pena	9 Mln€

FSE: LE PRINCIPALI INIZIATIVE ATTIVATE (DICEMBRE 2016)

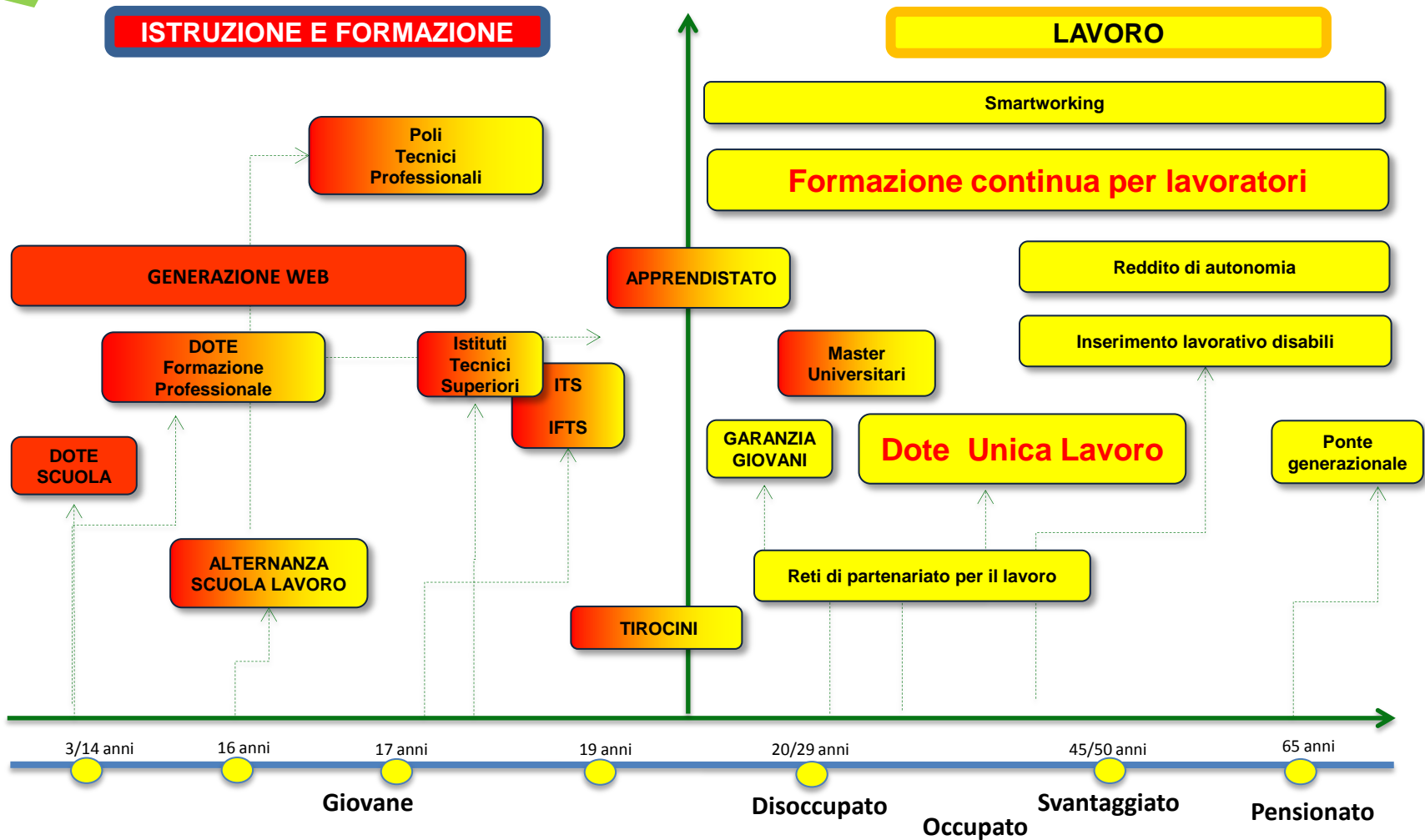
03

Asse III Istruzione e formazione Tot. risorse attivate 109,4 Mln € 	INIZIATIVE	DESTINATARI	RISORSE ATTIVATE
	Percorsi IEFP	Studenti	84.1 Mln€
	Lombardia Pus	Giovani – Adulti disoccupati	6.8 Mln€
	Percorsi ITS	Studenti	13.2 Mln€
	Percorsi IFTS	Giovani	5.28 Mln€

Asse IV Capacità amministrativa Tot. risorse attivate 11.8 Mln € 	INIZIATIVE	DESTINATARI	RISORSE ATTIVATE
	Formazione per gli operatori di polizia locale	Polizia locale area metropolitana	500 Mila€
	Digitalizzazione del patrimonio culturale	Cittadini ed Enti locali	5.5 Mln€
Database topografico digitale del territorio	Comuni	3.3 Mln€	

LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO IN LOMBARDIA

03



Dote Unica Lavoro è dal 2013:

- ✓ un percorso di orientamento, formazione ed inserimento lavorativo sulla base delle caratteristiche delle persone
- ✓ attivato presso gli operatori accreditati regionali
- ✓ rivolto rimborsato a costi standard da RL
- ✓ giovani, disoccupati, occupati, persone percettori di sostegno al reddito

Ha consentito e consente tuttora di:

- ✓ superare la frammentazione degli interventi
- ✓ qualificare il sistema-dote come modalità di accesso a tutte le altre forme di sostegno (da Garanzia Giovani al PIL del Reddito d'autonomia, Master e Work Experience)

LA DOTAZIONE FINANZIARIA DI DOTE UNICA LAVORO

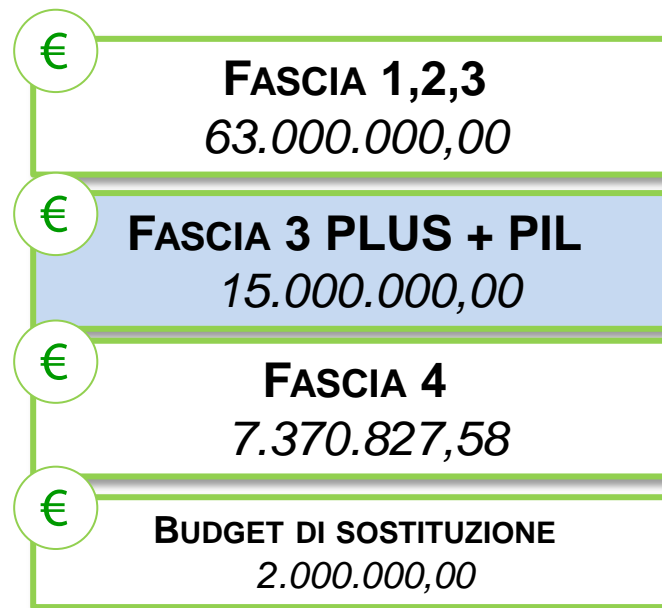
DUL 2014 -20

€ 87.370.827,58



€ 62.370.827,58

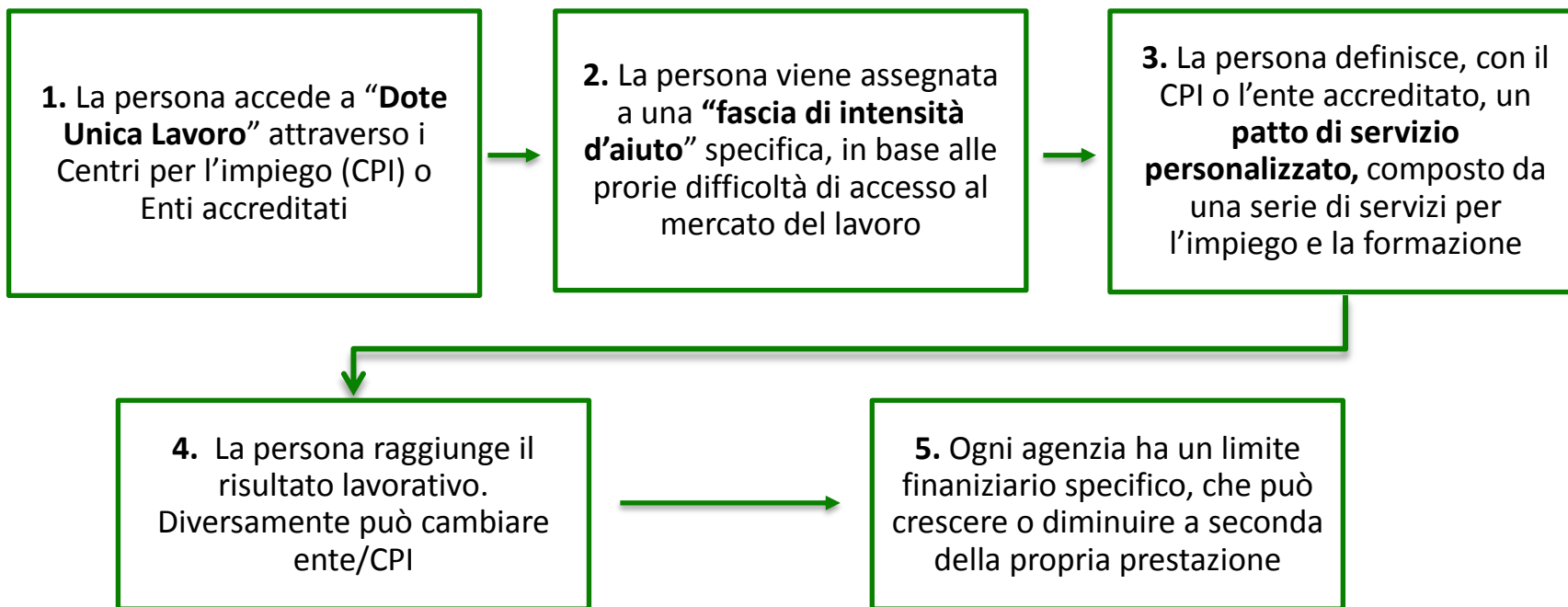
DUL 2007-2013



COME FUNZIONA DOTE UNICA LAVORO

211 accreditati
al lavoro con 861 sedi

632 accreditati alla formazione
con 897 sedi



PROGETTO DI INSERIMENTO LAVORATIVO (PIL)

03

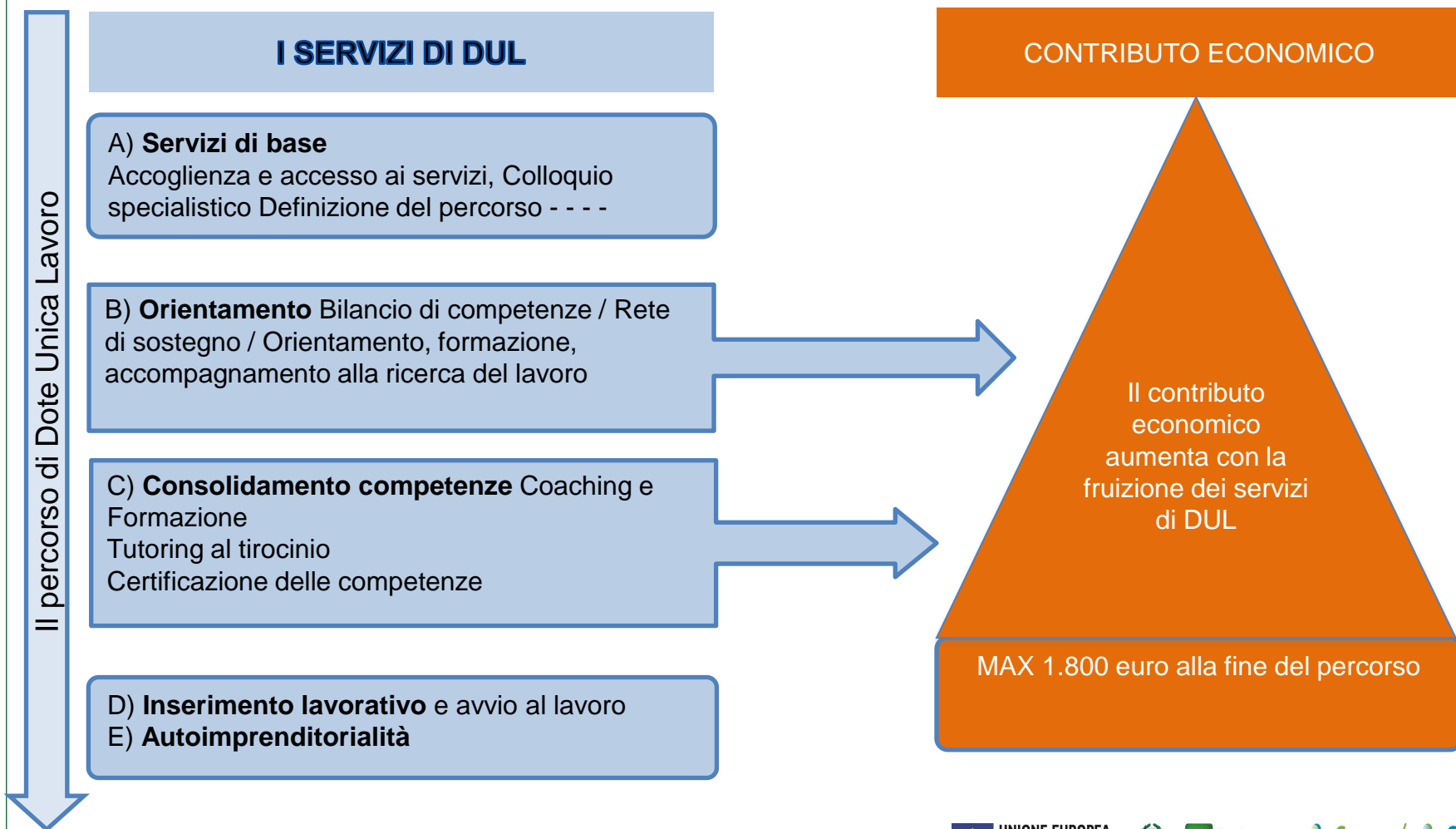
▶ Per il periodo di programmazione 2014-2020, Regione Lombardia ha identificato un nuovo target ad alta intensità di aiuto - svantaggio, sulla base di determinati requisiti (disoccupazione di lunga durata, reddito basso, non percettori di sostegno al reddito)

▶ Tali individui ricevono un contributo economico (chiamato «**Progetto di inserimento lavorativo**») commisurato all'effettiva partecipazione ai servizi di Orientamento e Consolidamento delle competenze forniti dalle agenzie.

IL PIL IN DOTE UNICA LAVORO

03

Il valore del contributo economico del PIL da concedere ai disoccupati in particolare difficoltà è **commisurato al valore dei servizi di DUL effettivamente fruiti**



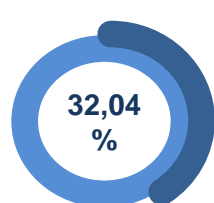
POR 14-20: DOTE UNICA LAVORO – DESTINATARI RAGGIUNTI A DICEMBRE 2016

DOTI

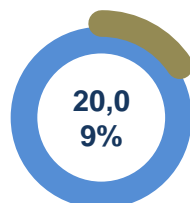
41.595



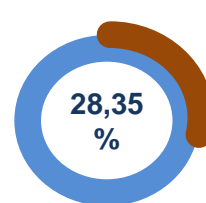
FASCIA



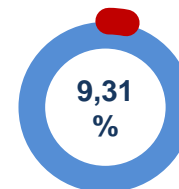
13.328
FASCIA 1



8.355
FASCIA 2



11.793
FASCIA 3



3.873
FASCIA 3 PLUS



4.246
FASCIA 4

ETA'



15-24

1.549
3,72%



25-34

8.615
20,71%



35-44

14.745
35,45%



45-54

12.771
30,70 %



+55

3.912
9,40%

GENERE



54,59%

22.706 maschi



45,41%

18.889 femmine

PERSONE INSERITE TOT. 18.714 (59,09%)

Determinato 73%

Indeterminato 9,07%

Apprendistato 2,04%

Tirocinio 2,16%

fascia di aiuto 1,2,3 e 3 plus con servizio di inserimento

Accentramento delle competenze

- ✓ **Indirizzi per Accreditamento**
- ✓ **Definizione Costi standard**
- ✓ **Procedure per la c.d. condizionalità**
- ✓ **Determinazione dell'offerta congrua**
- ✓ **Flussi procedurali del sistema informativo**
- ✓ **Principali strumenti di politica attiva (Assegno di ricollocazione e Garanzia Giovani)**
- ✓ **Modalità di rafforzamento dei servizi per l'impiego**
- ✓ **Indirizzi per l'uso coordinato dei Fondi Strutturali**



IL PERCORSO DI RICERCA ATTIVA DEL LAVORO - D.Lgs. 150/2015

Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID)

- Per acquisire lo status di disoccupato è necessario rilasciare un Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro attraverso il sistema informativo del Ministero

Patto di Servizio Personalizzato (PSP)

- Dopo il rilascio della DID occorre sottoscrivere obbligatoriamente tra disoccupato e CPI un accordo formale (PSP) in cui vengono definite le azioni che il lavoratore deve intraprendere per la ricerca attiva del lavoro

Politica attiva

- Partecipazione del disoccupato a percorsi di orientamento lavorativo, di formazione, di inserimento lavorativo e a iniziative professionalizzanti quali i tirocini

Modello complementare

- Al CPI è assegnata in esclusiva l'erogazione dei servizi di 1) accoglienza, 2) profilazione, 3) stipula del patto di servizio, 4) rilascio dell'assegno di ricollocazione, 5) gestione della condizionalità
- Gli enti accreditati privati possono erogare i servizi specialistici

IL PERCORSO ATTUATO IN LOMBARDIA

Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID)

- La DID viene rilasciata su un sistema informativo regionale

Patto di Servizio Personalizzato (PSP)

- Il PSP può essere sottoscritto con l'operatore (pubblico o privato) che prende in carico la persona

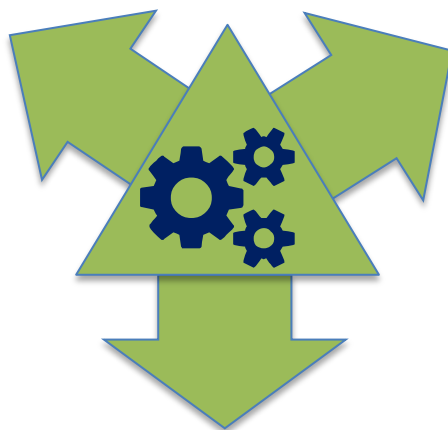
I servizi di politica attiva

- Successivamente la persona sceglie tra i servizi di orientamento, formazione ed inserimento lavorativo offerti dall'operatore accreditato con gli strumenti regionali (principalmente DUL e GG)

L'ATTUAZIONE DEL D.LGS. 150/2015 DOPO IL 4 DICEMBRE

Quale spazio di manovra per le Regioni?

Come rafforzare veramente i servizi per l'impiego, evitando di concentrarsi solo su **attività amministrative**?



Quale modalità di coesistenza pubblico-privato a partire dalla **libertà di scelta**?

*La Formazione Continua costituisce il principale strumento per rispondere a
bisogni di formazione delle aziende*

Nella X legislatura

- ✓ Superamento del meccanismo dei Progetti Quadro non immediatamente riconducibili ai bisogni aziendali;
- ✓ Focalizzazione su progetti ben definiti con imprese identificabili
- ✓ Rendicontazione a costi standard che facilita i controlli

Negli ultimi avvisi regionali

Sono state sperimentate **RISERVE** per assicurare l'integrazione tra progetti formativi e altri progetti di sviluppo sostenuti da Regione Lombardia per EXPO2015, nel campo della ricerca, del commercio e dei servizi.

A **ottobre 2016** Regione Lombardia ha approvato un **Accordo Quadro con i Fondi Interprofessionali** per l'attuazione di **interventi formativi condivisi** in termini di destinatari, obiettivi e modalità.

AVVISO FORMAZIONE CONTINUA FASE IV: ELEMENTI ESSENZIALI

03



Dotazione finanziaria
22,5 mln € dal 2015
17,3 mln € - Fase IV – anno 2016



Formatori
Enti accreditati alla formazione
Università e loro consorzi



Durata percorsi formativi
compresa **tra 16 e 64 ore**



Destinatari
Lavoratori (tutte le forme contrattuali)
Imprenditori (inclusi liberi professionisti)

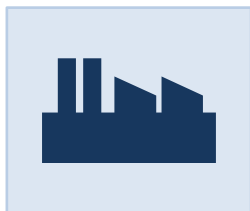


Numero **massimo** di **partecipanti** pari
a **10 per percorso**

AVVISO FORMAZIONE CONTINUA FASE IV: INTERVENTI FINANZIATI

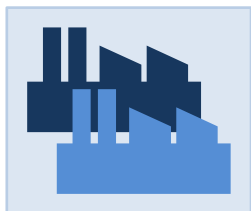
03

Progetti Aziendali



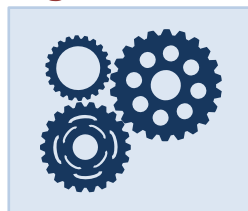
Realizzati da singole imprese per il proprio personale

Progetti Interaziendali



Realizzati da almeno tre imprese sulla base di esigenze formative omogenee

Progetti Strategici regionali



Realizzati da imprese coinvolte in processi di innovazione per migliorare la propria posizione sul mercato

Attrattività del territorio
Cambiamenti organizzativi e produttivi
Integrazione con fondi interprofessionali
Competenze manageriali e linguistiche
Innovazione e internazionalizzazione
Accordi di competitività
E-commerce
ICT e digital

Nr. **673** Progetti approvati

Nr. **120** Progetti approvati

Nr. **20** Progetti approvati

Un contesto in rapida evoluzione Industry 4.0 (4^a rivoluzione industriale)

Cambia il lavoro delle imprese:

- ✓ Riduzione del lavoro manuale con basse competenze
- ✓ Centralità dell'innovazione, creatività, progettazione e esperienza sul campo del lavoratore

Nuovi modelli produttivi:

- ✓ Orari
- ✓ mansioni
- ✓ luoghi di lavoro
- ✓ competenze del lavoratore

Obiettivi della Formazione Continua

- ✓ Sostenere le persone e le imprese nei processi di cambiamento
- ✓ Accompagnare i processi di riorganizzazione che si rendono necessari a fronte di nuovi investimenti tecnologici e l'introduzione di innovazioni di prodotto o di processo

Il POR FSE 2014-20 prevede

Il **sostegno a processi innovativi e a settori** che, in un contesto produttivo caratterizzato da un rapido sviluppo tecnologico, possano determinare più alte **potenzialità di crescita e maggiori ricadute** sul sistema economico regionale.



La L.R. 30/2015, art. 17 quinquies prevede

il sostegno dell'**innovazione del mercato del lavoro** per la diffusione di forme flessibili in ordine a tempi, spazi e strumenti di lavoro (**smartworking**) anche mediante la formazione per lo **sviluppo di competenze manageriali**, per l'innovazione organizzativa e delle relazioni industriali.

AVVISO FORMAZIONE CONTINUA: FASE V

03



È in fase di approvazione la **Fase V** dell'Avviso di Formazione Continua che **accoglie le nuove priorità rilevate a livello regionale**



Dotazione finanziaria: **10 mln € - anno 2017**



Obiettivi

- ✓ Sostenere le persone e le imprese nei processi di cambiamento
- ✓ Accompagnare i processi di riorganizzazione che si rendono necessari a fronte di nuovi investimenti tecnologici e l'introduzione di innovazioni di prodotto/processo, anche nell'ambito dell'art. 17 quinquies della l.r.30/2015;
- ✓ Promuovere lo sviluppo di conoscenze e competenze ad alto contenuto tecnico e/o manageriali per le persone;
- ✓ Favorire approcci e strategie innovative di sviluppo aziendale, di processo e/o di prodotto e tecnologico, con particolare riferimento alla diffusione dell'ICT nei processi produttivi



UNIONE EUROPEA
Fondi strutturali e di investimento europei



Regione
Lombardia



PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI 2014 - 2020